

m

rammenta che il numero degli impieghi è diminuito. Ciò premesso, e ritornando all'argomento della figura giuridica della Banca, dopo aver ricordato che la questione non fu, a suo tempo, definita, perché la trasformazione allora non offriva la necessaria tranquillità, ritiene che sia giunto il momento di affrontare il problema dato che la Banca ha mostrato in questo frattempo di aver consolidato le sue posizioni. Il Presidente, quindi, prosegue dicendo che dobbiamo anzitutto porci il quesito se la trasformazione della Banca da Società cooperativa in Società per azioni sia consentita dal nostro ordinamento giuridico. Giurisprudenza e dottrina sono al riguardo divise, ma ritiene debba essere data la preferenza alla tesi positiva. Senza addentrarsi in questioni di quelle che si sogliono definire sottili ed eleganti, egli cita - a prova di quanto asserisce - i seguenti argomenti:

- che qualche Banca si è di fatto trasformata; ad esempio la Banca Popolare di Lucca, costituita in forma cooperativa nel 1872, si è trasformata in Società per azioni nel